La mummia che visse due volte

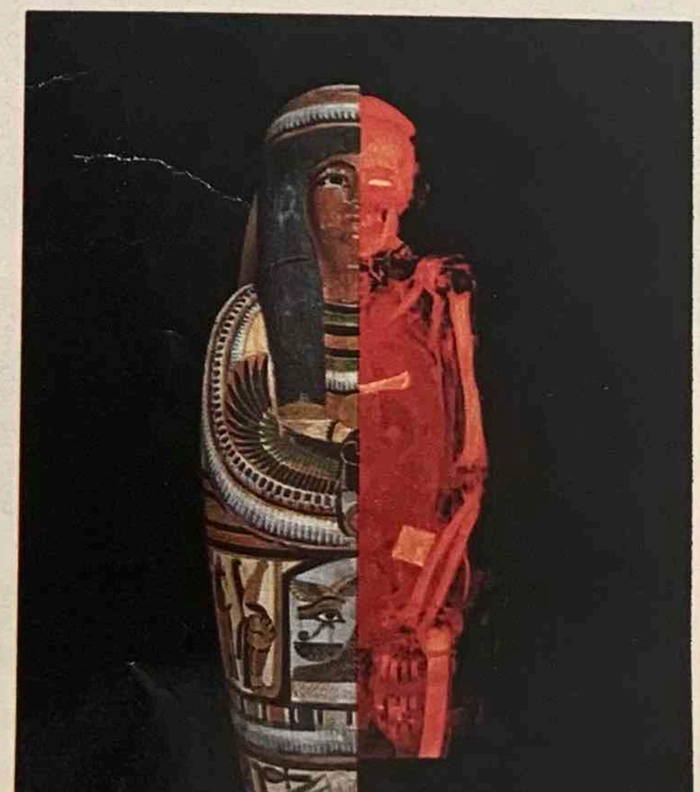
Ricostruita a Londra in tre dimensioni l'immagine di un sacerdote egiziano. Che dopo oltre 3 mila anni rivela i suoi segreti.

Viveva nell'antico Egitto più di 3 mila anni fa. Si chiamava Nesperennub ed era un sacerdote. Quando morì fu mummificato e seppellito a fianco della moglie, sulle rive del Nilo, dalla parte opposta di Karnak, sobborgo della città di Tebe. Lì riposò in pace finché, alla fine dell'Ottocento, fu portato al British Museum di Londra. Da allora non ha smesso di solleticare la curiosità dei visitatori e terrorizzare i bambini: quali segreti si nascondono dietro quelle bende? Quale aspetto aveva quell'uomo? A quanti anni morì?

Adesso a queste e altre domande sarà possibile dare risposta. Dal 1° luglio, al British Museum di Londra, il sacerdote Nesperennub si mostrerà al pubblico. E lo farà rimanendo indisturbato all'interno del suo sarcofago. Sarà la prima volta nella storia che una mummia egiziana potrà essere osservata con tecniche simili a quelle utilizzate nelle diagnosi mediche.

Esperti dell'azienda americana Silicon Graphics, dopo due anni di lavoro e il paziente assemblaggio di 1.500 immagini ad altissima risoluzione, hanno ricostruito un percorso interattivo stereo e tridimensionale all'interno della mummia. Il visitatore potrà entrare in una camera equipaggiata con un sistema di proiezione multipla e lasciarsi trasportare in un sorprendente viaggio virtuale.

Si potranno osservare le incisioni applicate per rimuovere gli organi durante la mummificazione e gli amuleti sul corpo, vedere l'immagine del religioso completamente ricostruita, oltre a scoprire qualcosa in più della sua vita: per esempio che morì, forse di tumore, fra i 30 e i 40 anni (longevo, per quell'epoca). E sarà la voce di Ian McKellen, famoso attore inglese (era Gandalf nel film *La compagnia dell'anello*), a raccontare al pubblico questa antica storia. *(L.S.)*



NUOVA ESISTENZA
Con le tecniche di visualizzazione in tre D si può guardare all'interno delle bende e ricostruire accuratamente le fattezze fisiche del sacerdote.

www.thebritishmuseum.ac.uk